

INFORMATIVA PER L'EFFETTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O INTRATTENIMENTO

Chi è interessato al servizio?

Coloro che intendono effettuare attività di spettacolo ed intrattenimento in forma pubblica, quindi su area pubblica o in luoghi o locali privati aperti al pubblico.

Che differenza c'è tra spettacolo ed intrattenimento?

Lo spettacolo è quella situazione dove il pubblico assiste in modo passivo ad un evento (es. spettacolo teatrale, concerto musicale ecc..).

L'intrattenimento, invece, è quella situazione dove il pubblico partecipa attivamente all'evento (es. serate danzanti di qualsiasi tipo, attività di discoteca ecc.).

Quale procedura bisogna seguire per richiedere una licenza di spettacolo o intrattenimento?

Deve essere presentata al nostro comune una domanda su apposita modulistica, per l'ottenimento della licenza di spettacolo, ai sensi degli articoli 68 o 69 del TULPS, a seconda del luogo dove si svolgerà l'evento. La domanda dovrà pervenire agli uffici competenti del Comune di Forlì almeno 30 giorni prima dello spettacolo o intrattenimento, il quale potrà avere luogo solo dopo il rilascio della licenza in parola. Per i soli intrattenimenti è necessario ottenere licenza solo se l'evento ha carattere imprenditoriale (es. si paga un biglietto, scopo pubblicitario ecc.).

Quando bisogna fare domanda per licenza di spettacolo utilizzando la modulistica riferita all'art. 69 del TULPS sopraccitato?

quando lo spettacolo o intrattenimento avviene in connessione con attività di pubblico esercizio (es. bar, ristorante, pub, ecc.) sono esclusi quindi da questa casistica le attività commerciali (es. negozi di vendita di merce alimentare e non alimentare) per i quali rimane valida la modulistica generica ai sensi dell'art. 68 del TULPS.

In che modo le caratteristiche del luogo dove si svolge l'evento di spettacolo o intrattenimento influenza le modalità di presentazione della domanda per l'ottenimento di licenza?

Si distinguono 5 situazioni di seguito riportate:

- 1) luoghi o locali con capienza di pubblico inferiore a 200 persone;
- 2) luoghi, posti all'aperto in area pubblica o privata aperta al pubblico non delimitati e senza strutture per lo stazionamento del pubblico (panche, sedie tribune ecc.) per i quali non è possibile stabilire una capienza, anche se con la presenza di palchi o pedane di altezza superiore ad 80cm;
- 3) locali per i quali è stata già rilasciata licenza di agibilità ai sensi dell'art. 80 del TULPS;
- 4) luoghi o locali con capienza complessiva fino a 5000 persone;
- 5) luoghi o locali con capienza complessiva superiore a 5000 persone.

Quali documenti è obbligatorio presentare?

Tutti i documenti elencati nell'apposita modulistica. Per i locali di cui al punto 1, è sempre necessario presentare relazione tecnica e planimetria, a firma di tecnico abilitato, che descriva il tipo di allestimento dei luoghi o dei locali dove si svolgerà l'evento (per maggiori informazioni si rimanda all'informativa in merito alla relazione del tecnico), per le situazioni descritte nei punti 2, 3 e 4 si fa riferimento alla modulistica disponibile in rete nel nostro sito.

Ci sono limitazioni?

L'evento si deve svolgere in conformità a quanto previsto nella relazione del tecnico abilitato che sostituisce il sopralluogo della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, se la manifestazione ha capienza inferiore alle 200 persone, ed a quanto disposto dalla Commissione tecnica di vigilanza per gli altri casi.

Necessita sostenere delle spese?

Le spese connesse alla richiesta di licenza, per ciò che riguarda il Comune, ammontano a 2 marche da bollo da 14, 62 euro ed a un diritto amministrativo da 0,52 euro, mentre sarà necessaria una ulteriore spesa di 80 euro per ogni riunione della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo se coinvolta nel procedimento.

Rimane a carico del richiedente la spesa per la realizzazione della relazione tecnica.

Dove bisogna rivolgersi per presentare la domanda?

Allo Sportello Unico, P.tta XC Pacifici n.3/5, nei seguenti orari: tutte le mattine dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00, solo su appuntamento.

principale normativa di riferimento:

- TULPS artt, 68-69-80
- D.P.R. 311/2001
- D.M. 19/8/1996